

AUTORI DI QUESTO NUMERO

Mario Ajazzi Mancini, psicanalista clinico e didatta. Saggista e traduttore (Freud, Abraham e Torok, Rilke, Derrida, Kafka, Celan). Recentemente ha pubblicato un volume che considera una sorta di compendio della propria attività, *A nord del futuro. Scritture intorno a Paul Celan*.

Remo Bodei è professore di Filosofia presso l'Università della California, Los Angeles (UCLA), dopo aver insegnato alla Scuola Normale Superiore e all'Università di Pisa. Tra i suoi libri più recenti: *Destini personali* (2002), *Piramidi di tempo* (2006), *Paesaggi sublimi* (2008) e *La vita delle cose* (2009).

Yves Bonnefoy (1923) ha insegnato presso il Collège de France. Numerosi libri di poesia, prosa e saggistica. Tra le ultime opere in traduzione italiana: *Nell'insidia della soglia* (1990), *L'uva di Zeusi* (1997), *Quel che fu senza luce* (2001), *Il grande spazio* (2008). Suoi testi in "Anterem" 65, 66, 69, 70, 77, 80.

Francesco Camera insegna Filosofia teoretica presso la facoltà di Lettere dell'Università di Genova. Ha curato l'edizione italiana di alcune opere di Heidegger. Ha tradotto scritti di Gadamer e Levinas. Tra le sue opere: *L'ermeneutica tra Heidegger e Levinas* (2001) e *Paul Celan. Poesia e religione* (2003).

Davide Campi (1959), poeta, ha fondato e diretto con Simonetta Molinari e Paolo Turati la rivista "Tralalà". Sue poesie figurano in riviste, antologie, fogli, libri-oggetto. Redattore di "Anterem" dal 1982, suoi testi possono essere letti nei numeri 4, 17-18, 29-30, 44, 53, 66, 75, 77, 79 della rivista.

Paul Celan (1920-1970), il più grande poeta di lingua tedesca del Secondo Novecento. Oltre al "meridiano" con le raccolte autorizzate in vita (*Tutte le liriche*, a cura di G. Bevilacqua), è disponibile in italiano *Sotto il tiro di presagi* con una scelta delle poesie postume. Sue poesie in "Anterem" 72, 75.

Mara Cini ha pubblicato le raccolte di poesia *Scritture* (1979), *La direzione della sosta* (1982), *Anni e altri riti* (1987), *Dentro fuori casa* (1995), *Specchio convesso* (con Rita Degli Esposti), (2005). Redattrice di "Anterem" dal 1989, suoi testi figurano nei numeri 16, 31, 42, 53, 66, 75, 77, 79 della rivista.

Elena Corsino (1969), traduttrice e docente di Italiano come lingua straniera. Ha tradotto Dostoevskij, Carroll, Brodskij, Mandel'stam e Cvetaeva. Ha pubblicato *Marina Cvetaeva: la prosa diaristica degli anni 1917-1919* (2001) e *Le pietre nude* (2005). Sue traduzioni in "Anterem" 69, 72, 74, 78, 79.

Marina Cvetaeva (1892-1941), poeta e prosatrice russa. Lascia la Russia nel 1922, vive a Praga e poi a Parigi. Nel 1939 ritorna in Unione Sovietica dove muore suicida in un campo di sfollati. Tra le sue opere in italiano: *Il poeta e il tempo* (1984), *Deserti luoghi* (1989), *Il settimo sogno* (1994), *Indizi terrestri* (1993), *Poesie* (2000), *Dopo la Russia* (2001). Suoi testi in "Anterem" 69, 78.

Paolo Donini (1962), poeta, curatore di mostre d'arte, ha pubblicato due raccolte di poesie: *Incipitaria* (2005) e *L'ablazione* (prefazione di Milo De Angelis, 2010). Suoi testi poetici e saggi sono apparsi in "La Mosca di Milano", "Gradiva", "Vernice", "La clessidra", "Tracce. Cahiers d'art" e "Progetto grafico".

Tommaso Durante, artista, è ricercatore associato all'Università Royal Melbourne Institute of Technology in Australia. Il suo lavoro è attualmente incentrato sul design di opere per Spazi Pubblici, tra cui: *The Silk Road Project* (2007-08). Numerosi libri d'artista. Fa parte della commissione accademica dell'Istituto Italiano di Cultura di Melbourne. Suoi lavori in "Anterem" 52.

Pascal Gabellone (1943), saggista, poeta e traduttore (tra gli altri, di Blanchot, Bataille, Vattimo, Magrelli, Prete, Zanzotto), ha pubblicato in Francia e in Italia. Dirige la rivista di poesia ed estetica "Prevue". È professore di Letteratura italiana all'Università Paul Valéry di Montpellier. Suoi saggi in Anterem 75, 77.

Friedrich Hölderlin (1770-1843) è uno dei massimi poeti dell'età moderna, «capace di nominare nella fragilità della parola il tutto della vita» – come scrive Luigi Reitano, curatore della prima edizione italiana integrale delle sue poesie – tanto che nel suo dire «sembra quasi che sia l'esistenza stessa a parlare» come aggiunge Romano Guardini, sensibile interprete del poeta. Una sua poesia in "Anterem" 76.

Silvia Lavina (1984) si è laureata in Filosofia con Franco Volpi con una tesi su Miguel de Unamuno. Vive a Madrid dove si dedica allo studio del pensiero del colombiano Nicolás Gómez Dávila, intorno al quale sta redigendo la tesi di laurea specialistica sotto la direzione di Antonio Da Re.

Giacomo Leopardi (1798-1837) poeta e filosofo tra i maggiori dell'Ottocento europeo. L'incontro con la sua opera (dai *Canti* alle *Operette morali* fino allo *Zibaldone*) impone di riflettere sull'aspetto interrogante di una scrittura e di un pensiero sempre in bilico tra essere e nulla, e richiede una concezione del linguaggio poetico come atto conoscitivo.

Osip Mandel'stam (1891-1938), nato a Varsavia da famiglia ebraica, studia a Pietroburgo, Parigi, Heidelberg. Muore in un campo di concentramento stalinista. Tra i suoi scritti in prosa: *Viaggio in Armenia*, *Il rumore del tempo*, *Il francobollo egiziano*. Vertiginose le poesie raccolte nei *Quaderni di Voronež*. Suoi testi in "Anterem" 72, 74, 75.

Adriano Marchetti è docente di Letteratura francese all'Università di Bologna. Dirige le collane "Episodi", "Metaphrasis" e "Saggi". Ha dedicato saggi e traduzioni a Weil, Jacob, Char, Bousquet, Oster, Bauchau, Loreau, Jabès, Deguy, Quignard, Paulhan... Suoi lavori in "Anterem" 62, 65, 66, 67, 70, 75, 78, 79.

Gonzalo Márquez Cristo (Bogotá, 1963). Poeta, romanziere, saggista ed editore, ha pubblicato tre collezioni di poesie: *Apocalipsis de la rosa* (1988, 1990²), *La palabra liberada* (2001, 2005²), *Oscuro nacimiento* (2005, 2006²). Nel 2007 ottiene il Premio internazionale "Maurice Blanchot", con il saggio *La pregunta del origen*.

Giampiero Moretti insegna Estetica all'Università "Orientale" di Napoli. Studioso del romanticismo tedesco (vedi *Heidelberg romantica*, 2002, e la cura italiana dell'*Opera filosofica* di Novalis), ha pubblicato nel 1999 un saggio sul rapporto Heidegger-Hölderlin. Suoi testi in "Anterem" 59, 68, 72, 75, 76.

Madison Morrison (1940), poeta, narratore e saggista. Con il dittico *Every Second* (2004), ha finora pubblicato 18 dei 26 volumi che costituiscono il poema epico *Sentence of the Gods*. In Italia: *Realization* (1996) e *Particolare e universale* (2004). Redattore di "Anterem" dal 1988, suoi testi figurano nei numeri 26-27, 36, 47, 57, 65, 71, 77, 79.

Maria Pia Pagani, studiosa dell'Università di Pavia, è traduttrice e autrice di saggi sul teatro nell'Europa Orientale e la cultura bizantino-slava. Tra le sue pubblicazioni *Starec Afanasij. Un folle in Cristo dei nostri giorni* (2005); ha collaborato all'edizione de *L'apocalisse* (2005) di Tarkovskij, con prefazione di Luzi. Sue traduzioni in "Anterem" 72, 74, 77.

Anna Chiara Peduzzi vive e lavora a Parigi. Autrice di una monografia su Gustave Moreau e di alcuni studi su Simone Weil, ha tradotto, tra gli altri, Plotino, Gaston Bachelard, Gilbert Durand, Pierre Hadot e Yves Bonnefoy. Si occupa di edizioni bilingui di classici. Sue traduzioni in "Anterem" 80.

Camillo Pennati (1932), poeta. Opere principali: *Una preghiera per noi* (1957), *Quindici poesie* (in *Menabò* 2, 1960), *L'ordine delle parole* (1964), *Erosagonie* (1973), *Una distanza inseparabile* (1998), *Di sideree vicende* (1998), *Modulato silenzio* (2007). Ha tradotto Thom Gunn, Ted Hughes, Philip Larkin. Sue poesie in "Anterem" 54, 63, 73.

Rosa Pierno (1959), poeta e architetto. Tra i suoi libri: *Corpi* (1991), *Musicale* (1999), *Trasversale* (Premio Feronia, 2006). Dal 1993 è redattrice di "Anterem". Cura la rubrica "Tangenze" sulla rivista d'arte "Il Libretto". Sue poesie in "Anterem" 44, 56, 61, 66, 70, 75, 79.

Francis Ponge (1899-1988) è uno dei massimi poeti della poesia in prosa. Tra i suoi libri principali: i tre volumi di *Le Grand Recueil* (*Lyres*, *Méthodes*, *Pièces*, 1961-1963), *Le Nouveau Recueil* (1967), la raccolta *La fabrique du pré* (1971), e i saggi: *L'Atelier contemporain* (1977), *L'Écrit Beaubourg* (1977), *Pratique d'écriture ou l'Inachèvement perpétuel* (1984), *Première et Seconde Méditations nocturnes* (1987).

Shoshana Rappaport-Jaccottet vive e lavora a Parigi. Collabora regolarmente a "La Nouvelle Revue française" (Gallimard). Ha in corso di pubblicazione due volumi: *Léger mieux e Brefs impératifs* con le edizioni L'Act Mem. Sta scrivendo *Milonga*, un "récit romanesque".

Alessio Rosoldi (1973), anglista, traduttore e insegnante di cinese (I livello) presso la Scuola Superiore Gregoria VII di Roma. Tra le sue traduzioni: *Atmabodha*, di Sankaracharya (2002); *La dieta di Galeno*, di C. Galeno (2005); *Particolare e universale*, di M. Morrison (2004). Sue traduzioni in "Anterem" 71, 73, 77, 79.